

Connessioni Caotiche 2019

a joint **unit hacklab** - **Macao**, viale Molise 68, Milano

Venerdì 3 e Sabato 4 Maggio



Hacking, attivismo, seminari laboratoriali e presentazioni frattali. Making e Breaking in festival nella due giorni in contemporanea ai festeggiamenti per il compleanno del Nuovo Centro per le Arti, la Cultura e la Ricerca Macao. Connessioni Caotiche è un luogo e un tempo di incontro e condivisione trans-disciplinare legato alla Tecnica vista dal nostro lato più umano, per svincolarla dalle logiche produttive e approcciarla in modo costruttivo, per pesare e ridisegnare il suo apporto alla società ed esplorare ri-percussioni e soluzioni. È un **Warm up** verso **Hackmeeting** Firenze.

Venerdì 3 maggio

- 18.00-19:30: Come costruire la propria Piratebox - *unit*
- 19.00-21.00: Social network e attivismo politico: un connubio possibile? - *temple*
- 19.30-21.30: Autocostruzione centraline rilevazione PM10-PM 2.5 - *unit*
- 18.00-20.00: Self recovery/autoriparazioni - *banco bar*

Sabato 4 maggio

- 16.00-17.00: Un'altra rete: Inter Planetary File System - *unit*
- 17.00-18.00: il Criptolibretto di unit hacklab di autodifesa digitale - *unit*
- 18.00-19.00: Dialogo su algoritmo etico - *unit*
- 19.00-21.00: Spazi sicuri (e più sicuri) online e offline - *unit*
- 18.00-20.00: Self recovery-autoriparazioni - *banco bar*
- 20.00-21.30: Proiezione: Il ragazzo di internet - *cinemacello*

Talk (presentazioni e dibattiti) e Hands-on (seminari laboratoriali)

Come costruire la propria Piratebox.

Lobo: *hands-on*

Costruzione della **scatoletta con wifi**, scollegata da internet, per collegare le persone vicine con chat e condivisione documenti. Ispirato dalle radio pirata e dal movimento della cultura libera. Servono: chiavetta Usb 4GB+ e **scatolo** oppure raspberry pi con usb-wifi e schedina SD.

Social network e attivismo politico: un connubio possibile?

Ambrosia e lab61: *talk*

Presentazione di **Nebbia**, istanza **Mastodon** milanese. Con lab61 e Ambrosia, i collettivi promotori. Nebbia è una rete sociale libera, antifascista, antirazzista, antisessista e antimilitarista.

Autocostruzione centraline rilevazione PM10-PM2.5

offtopic: *hands-on*

L'autocostruzione di centraline per rilevare PM10 e PM2.5 non è un evento a termine ma un processo conviviale e comunitario di attivismo climatico. Partiamo dall'idea che il dato non sia *dato* ma bensì un costrutto sociale che dipende dal contesto, dagli oggetti e dagli attori che hanno partecipato alla sua costruzione. Crediamo che la riappropriazione della gestione, produzione ed analisi del fenomeno analizzato possa **portare ad una maggiore consapevolezza** e quindi coinvolgimento nella costruzione di una città pubblica e solidale.

A questo link le istruzioni per il montaggio del sensore di polveri sottili.

Self recovery - Autoriparazione

Maax, Peppo: *hands-on*

Riparazioni live sul bancone del bar centrale.

IPFS: Inter Planetar File System

Pinq: *talk e hands-on*

IPFS, ultima frontiera, eccovi i viaggi dell'astronave Unit diretta all'esplorazione di nuovi mondi su internet. Alla ricerca di altre forme di web, fino ad arrivare là dove nessuno ha mai navigato prima. Piccolo corso per approcciare un grande progetto: IPFS.

Si consiglia l'utilizzo del proprio Pc.

il Criptolibretto di unit hacklab per l'autodifesa digitale

Crudo, Dan: *talk e hands-on*

Il criptolibretto nasce a Unit hacklab per avere un pieghevole da distribuire al cryptoparty del 15 aprile 2018. Continua ad essere aggiornato perché la causa della libertà nel 21esimo secolo è inestricabilmente connessa alla resistenza alla sorveglianza elettronica. Scritto e impaginato usando software libero, il metodo DIY è utilizzabile per autoproduzioni. Scrittura e foliazione con software libero. Con il proprio Pc è possibile **clonare il libretto da internet** e produrre il Pdf pieghevole da stampa.

Dialogo su algoritmo etico

Edne, Dodici: *talk*

Dialogo tra un matematico e un giurista su algoritmi ed etica.

Al tempo dei dati quali prima risorsa per l'economia globale, scegliere come questi vengano lavorati ha conseguenze totalizzanti. A chi spetta creare gli algoritmi addetti a questo compito? L'elaborazione dati influenza la visione che abbiamo del mondo ed ha grandi conseguenze nei processi decisionali e politici oltre che nella vita degli individui: quale etica seguirà? Sarà il mercato, gli Stati o qualcun altro ad orientare lo sviluppo di questo *nuovo* strumento? Chi è responsabile dell'operato di un algoritmo? Quanto ha senso che siano trasparenti le sue meccaniche?

Spazi sicuri (e più sicuri) online e offline

Samba con Macao - Tavolo Queer: *talk*

Verso un Safer space. Discussione su spazi sicuri digitali.

Cos'è un safe-space? Sicur* da chi, da cosa? Web e social ci espongono come identità, ma noi non siamo solo un'identità online. Continuando il percorso di GenderSec affrontiamo passo-passo il tema degli spazi sicuri online e offline osservando alcuni casi nel passato e imparando alcune tecniche sociali e digitali per proteggere i nostri spazi per comunicare in libertà quel che vogliamo e con chi vogliamo.

Proiezione: The Internet's own boy

Documentario, 2014, di Brian Knappenberger. 1h40', ENG sub ITA.

a cura di Visioni Libere: *cinema*.

Il Ragazzo di internet è Aaron Swartz, attivista dei diritti in rete accusato di frode informatica per aver divulgato pubblicazioni scientifiche e suicidatosi l'11 gennaio 2013 nella sua casa di Brooklyn a New York. Aaron, hacker e attivista di 26 anni era accusato dal 19 luglio 2012 di frode informatica per aver scaricato articoli accademici allo scopo di renderli pubblici per sostenere il libero accesso all'informazione.

dal New York Times: *“un rispettabile ricercatore di harvard ed anche un eroe di Internet è stato arrestato a Boston per accuse legate a computer hacking, basate sulla presunzione che egli abbia scaricato articoli cui era autorizzato ad accedere liberamente”*.

Swartz viene arrestato con le accuse di: frode informatica, frode finanziaria usando mezzi telematici, ottenimento di informazioni da un computer protetto usando mezzi illegali e danneggiamento di computer. Le accuse possono causare una pena di oltre 35 anni di carcere e 1 milione di dollari di multa. Nonostante l'ente danneggiato, la biblioteca digitale JSTOR, dichiara di non volere fare causa, i capi d'accusa vengono aumentati da 4 a 13. A questo punto la pena aumenta in modo incalcolabile. La pubblica accusa, il procuratore Ortiz, dichiara: *“il furto è furto, sia che si usi un piede di porco o che si usi un computer, sia che si rubino soldi o che si rubino dati”*. Il Computer Fraud and Abuse Act del 1986 permette di punire sotto la definizione di frode informatica qualunque attività informatica sgradita. La legge è in grado di perseguire non solo chi commette o tenta di commettere un atto considerato come frode informatica, ma anche chi cospira per commetterlo.

FREE CHELSEA MANNING | FREE JULIAN ASSANGE | **FREE OLA BINI**